

PROVINCIA DI Cagliari

MODULO N. 698

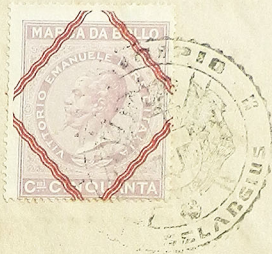
Circondario di Cagliari

Mandamento di Palarquis

SEDUTA

del 26. novembre 1866.

N.



OGGETTO

Cappella del nuovo Cimitero

A T T O C O N S O L A R E

del Comune di Palarquis

L'anno del Signore milleottocento *separata cinque*
ed alli *ventisei* del mese di *novembre* nel
Comune di *Palarquis* e nella solita sala
delle adunanze del Consiglio.

Si è radunata, d'ordine della *fianza municipale il Consiglio Com. Co.*
previo avviso in iscritto recato a cadun Consigliere dall'Usciere Comunale
Michèle Floris conforme alla relazione fattane
dal medesimo alla presenza del suddetto Consiglio cui sono intervenuti i
Signori, *Pisano, Cabras, Dedoni, Seneli, Ledda, Montelone, Pareddu,*
Melis Andrea, Meloni, Melis Panna, Siga, Pareddu, Melis Scapino,
Frostillo

Assenti i Signori *Cupit, Ledda, Paba, Cao, Cava, Pirga,*

E coll'assistenza di me Segretario Comunale intrascritto

*Proponeva in seguito lo stesso Sindaco, che avendo fatta
certezza che il nuovo Cimitero terminato fra breve possa essere
adottato negli ultimi di gennaio o nei primi del venturo Febbraio.*

vede necessario anzi indispensabile di provvedere la Cappella erettasi dai
precisi anodi per potersi celebrare, se occorre. Consisteva questi anodi,
precisamente nell'ara, nelle tovaglie, in sei candelieri, nella Croce di
gloria, in un Crocifisso, ed in un tavolo per la Siquetta che valga
a riporsi i paramentali. Per quanto ciò voglia farsi colla massima
economia così bisogne d'un cento ottanta, o duecento lire da
stanziasse nel nostro bilancio; e mente vede superflua ogni parola
per constatare la necessità di questa spesa, il proponente Sindaco la
pone a votazione previa bensì le osservazioni che dai Confignieri
potessero farsi.

I Confignieri Locke e Montelione di questa la parola dicevano
il bilancio foverchiamente gravato, e quindi poter il Municipio
dispensarsi dal fare stanziamento in proposito. Potrebbe il Cleo che
perceve i dritti dei funerali e la elemosina della stessa supplire a
questa bisogna col provvedere gli anodi necessari alla iscrizione,
e così risparmiare una spesa che ricade sovra i contribuenti per
troppo gravati da altre indispensabili imposte, e concluderavano
intercedendo il Municipio sperando si promoverebbe in coerenza.

Il Configniere Ligoz all' opposto faceva riflettere che
indecoroso al Municipio lo accettare dalla Consilio, tutti le volte
che sene abbisogna gli anodi necessari per l'adorno della Cappella.
Oltretutto non sarebbe sperabile tanta generosità nel nostro Cleo,
poiché a dire il vero, anche la nostra Parochia ne difetta, sarebbe
d'altro canto sconveniente il tenere la Cappella del Cimitero
sempre deserta e sprovvista degli anodi necessari, ed essere una
mal intesa economia il voler fare un risparmio di poche lire
per un oggetto che torna a lustro d'una Cappella consagrada alla
memoria dei nostri defunti; nè il Municipio potrebbe scansare la
taccia di inconsequente, se dopo d'aver votato, e impiegato ingenti
spese nella costruzione dell'opera, voglia mostrarsi così quieto e
meschino negando gli anodi necessari per l'esercizio del culto;
sarebbe quindi a sperare che lo stesso Municipio penetrandosi della
circostanza sarà per votare il voluto stanziamento.

E in capo ai voti la proposizione del Sindaco, venne respinta
con nove voti contro cinque

Il Sindaco
Federico Ligoz

Il Configniere Locke

Marala Seg. Cont.

